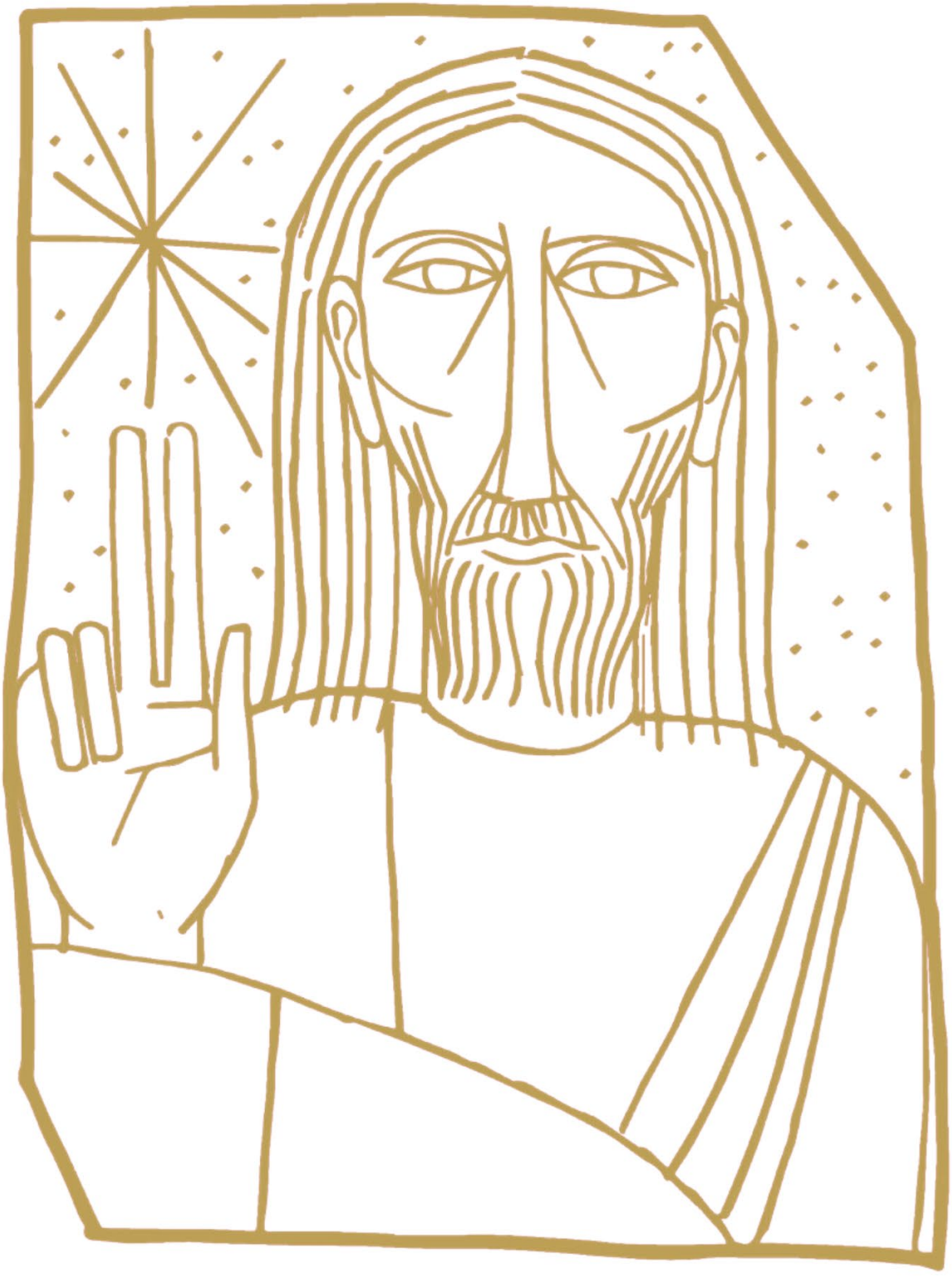

MESSA PROPRIA
DI SAN CORRADO

19 febbraio SAN CORRADO, eremita

Memoria

Corrado, nato a Piacenza nel 1290, si dedicò in giovinezza alle armi. Durante una partita di caccia il fuoco da lui acceso divampò paurosamente provocando gravi danni. Quando giunse a conoscenza che un innocente era stato condannato a morte a causa dell'incendio, si presentò spontaneamente alla giustizia, disposto a riparare i danni. Ridotto alla più completa povertà prese l'abito religioso. Pellegrino per Cristo, si recò a Roma ed infine a Noto, ove visse in solitudine nella grotta dei Pizzoni, ove morì nel 1351, dopo una vita dedicata alla contemplazione e all'esercizio della carità cristiana. Il suo culto è vivo soprattutto a Noto, di cui è patrono, e a Piacenza nella chiesa a lui dedicata.

Ant. d'ingresso — Cfr Sal 31,5

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.
Ho detto: "Confesserò al Signore le mie iniquità"
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

Colletta

O Dio, tu hai condotto san Corrado Confalonieri
ad un'intima unione con te nella vita eremitica:
concedi a noi,
che celebriamo la sua memoria,
di corrispondere fedelmente alla nostra vocazione,
e di non essere mai separati dal tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Sulle offerte

Padre misericordioso,
che in san Corrado Confalonieri
hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito,
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio

La gloria dei santi

℣. Il Signore sia con voi.
℟ E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.
℟ Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
℟ È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Stella festosa assemblea dei santi
risplende la tua gloria,
e il loro trionfo celebra i doni della tua misericordia.

Nella vita di san Corrado
ci offri un esempio,
nella comunione con lui un vincolo di amore fraterno,
nella sua intercessione aiuto e sostegno.
Confortati da così grande testimonianza,
affrontiamo il buon combattimento della fede,
per condividere al di là della morte
la stessa corona di gloria,
per Cristo Signore nostro.

E noi, uniti agli angeli e agli arcangeli
e a tutti i santi del cielo,
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

Ant. alla comunione cfr. Lc 12,42

Questo è l'amministratore fidato e prudente,
che il pastore metterà a capo della sua servitù
per dare la razione di cibo a tempo debito.

Dopo la comunione

O Padre,
che ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio
nella memoria del beato martire Giuseppe,
fa' che rimaniamo nel tuo amore,
viviamo di te e camminiamo verso il tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

Lezionario

Prima lettura

Ama il prossimo tuo come te stesso.

Dal libro del Levìtico
19, 1-2. 17-18

Il Signore parlò a Mosè e disse:
«Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.

Non coverai nel tuo cuore odio contro tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui.

Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore"».

Parola di Dio.

Salmo responsoriale

Salmo 14 (15)

℟. Il giusto abiterà sulla santa montagna.

Colui che cammina senza colpa,
pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore,
non sparge calunnie con la sua lingua. ℟.

Non fa danno al suo prossimo
e non lancia insulti al suo vicino.
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,
ma onora chi teme il Signore. ℟.

Non presta il suo denaro a usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Colui che agisce in questo modo
resterà saldo per sempre. ℟.

Canto al Vangelo

Cf Mt 19, 29

℟. Alleluia, alleluia.

Voi che avete lasciato tutto per il Vangelo,
riceverete cento volte tanto, dice il Signore,
e avrete in eredità la vita eterna.

℟. Alleluia.

Vangelo

Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Dal Vangelo secondo Matteo
13, 44-46

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra».

Parola del Signore.

Preghiera universale

La schiera innumerevole dei testimoni conferma in noi
la certezza che il Signore porterà a compimento
l'opera di santificazione che ha iniziato.
Preghiamo animati dal suo Spirito.

℟ Padre veramente santo, ascoltaci.

Lo Spirito Santo doni alla Chiesa persone generose,
capaci di testimoniare che la carità
è il più grande di tutti i carismi. Preghiamo.

Lo Spirito Santo conceda alle famiglie cristiane
di essere nella Chiesa e nel mondo
il segno dell'amore di Dio che crea, redime e santifica. Preghiamo.

Lo Spirito Santo susciti ascoltatori attenti della sua voce,
pronti ad aiutare i fratelli e le sorelle
nel discernere il progetto di Dio. Preghiamo.

Lo Spirito Santo sia conforto e consolazione
dei poveri e dei sofferenti,
rendendoli capaci di collaborare
alla crescita del regno di Dio. Preghiamo.

Lo Spirito Santo, liberandoci da ogni paura ed esitazione,
ci sospinga a seguire Cristo,
modello di santità in ogni stato di vita. Preghiamo.

Sii benedetto, Padre, per averci dato la compagnia
e l'esempio dei santi, tuoi servi e amici:
per la loro preziosa intercessione
donaci la gioia di percorrere con l'audacia della fede
la via santa che dal fonte battesimale
porta alla Gerusalemme celeste.
Per Cristo nostro Signore.

A cura dell'Ufficio liturgico diocesano
Diocesi di Piacenza-Bobbio